

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2353 del 05/05/2026
Oggetto	D.Lgs. 190/2024, L.R. 8/2023 e smi Società HYDROSMART SRL ; Sede legale in Provincia di Ferrara, Via Mascheraio n.17, CAP 44121, Comune di Ferrara. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "S. Agnese", sito nel Comune di Ferrara, località Gaibanella, in via Palmirano, snc di potenza nominale pari a 10.214 kW e relative opere di connessione.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2489 del 04/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno cinque MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: D.Lgs. 190/2024, L.R. 8/2023 e smi**

Società HYDROSMART SRL – Sede legale in Provincia di Ferrara, Via Mascheraio n.17, CAP 44121, Comune di Ferrara. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "S. Agnese", sito nel Comune di Ferrara, località Gaibanella, in via Palmirano, snc di potenza nominale pari a 10.214 kW e relative opere di connessione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI E ENERGIA DI ARPAE FERRARA**

**Vista** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- D.Lgs n. 190/2024 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
- D.L n. 175/2025 "Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- Legge n. 4/2026 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge n. 175/2025, recante misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili";
- D. Lgs. n. 178/2025 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
- Legge n. 239/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di

*connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;*

- L.R. n. 8/2023 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10”;*
- D.P.R. n. 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità” e s.m.i.;*
- L.R. n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”,* Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”;*
- L.R. n. 26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;*
- L.R. n. 19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico” e s.m.i.;*
- D.Lgs. n. 199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;*
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;*
- L. n. 91/2022 *“ Conversione in legge con modificazione del DL n. 50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;*
- DGR n. 194/2022 del 16/02/2022 *“Indirizzi attuativi della delibera dell’assemblea legislativa n. 28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali”;*
- DAL n. 125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”;*
- D.G.R E-R n. 693/2024 *“Criteri per l’individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell’installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”;*

**Viste:**

- la Legge n. 56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”;*
- la Legge Regionale n. 13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;*

**Dato atto:**

- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpa Emilia-Romagna;
- D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026

riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro; in particolare, a partire dal 01/03/2026, il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";

- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- D.D.G. n. 91/2024 con la quale al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara.

#### **Premesso che:**

- il proponente Società Hydrosmart Srl, avente sede legale in Via Mascheraio n.17 - Comune di Ferrara, CAP 44121, ha trasmesso istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 10.214 kW denominato "S. Agnese" e relative opere di connessione alla rete da installare in via Palmirano snc nel Comune di Ferrara, località Gaibanella. L'istanza è stata ricevuta da ArpaE il 27/06/2025 (PG/2025/116252 e PG/2025/115253);
- l'impianto in previsione sarà composto da un totale di 12.768 moduli da 800 W cadauno che verranno montati su strutture costituite da trackers mono-assiali con orientamento Nord-Sud. L'impianto fotovoltaico verrà realizzato nel comune di Ferrara (FE), località Gaibanella, su terreni agricoli nelle disponibilità del proponente e verrà esercito dallo stesso. La ditta ha stipulato un contratto preliminare per la disponibilità del terreno su cui sorgerà l'impianto fotovoltaico;
- è prevista la posa di una nuova linea elettrica di media tensione a 15 kV in cavo interrato di lunghezza pari a circa 6.620 metri, di due nuove cabine di consegna "FV S. AGNESE 1 n. 800407" e "FV S. AGNESE 2 n. 800408" e di una cabina di sezionamento "SEZ. AGNESE n. 824200" dislocata in posizione intermedia rispetto alla predetta linea di connessione;
- l'energia generata dall'impianto fotovoltaico sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) tramite un allacciamento alla cabina primaria denominata "Ferrara Imperiale" di competenza della ditta TERNA SpA;
- la nuova linea elettrica di connessione sarà costituita da due tratte C-D-U1 e U1-U2-U3 (rif. elaborato "10\_SGN\_- Elettrodotto\_PD\_e\_DPA\_- Tavole\_tecniche\_parte\_1\_firmata\_e-distribuzione") ciascuna costituita da un cavo sotterraneo a singola terna (3x1x240mmq Al). L'elettrodotto sarà realizzato prevalentemente su strada pubblica comunale. Interesserà inoltre, viabilità provinciale, viabilità ANAS, proprietà private e aree di pertinenza di e-distribuzione nei pressi della nuova Cabina Primaria "FERRARA IMPERIALE";
- si specifica che per un tratto di lunghezza 3900 metri circa la posa del cavo è prevista in cavidotto predisposto da E-Distribuzione (tratto C-D), in tale tratta non sono previste opere di scavo da parte del Proponente, mentre per la rimanente lunghezza di 2700 metri circa (tratto D-U1-U2-U3) tutte le opere verranno invece eseguite dal Proponente;
- in relazione alla linea MT interrata predisposta dal Proponente (tratto D-U1-U2-U3), si rilevano le seguenti interferenze con infrastrutture o sottoservizi per i quali viene richiesto il rilascio preventivo del nulla osta/concessione agli Enti interessati:
  - viabilità SP22 via Palmirano
  - viabilità comunale
  - rete ferroviaria RFI linea Ferrara-Rimini
  - viabilità di servizio (raccordi) della SS16 ANAS

- infrastrutture in gestione ad HERA quali linee acqua, gas e fognarie e da infrastrutture di telecomunicazione
- condotta SNAM

E' inoltre presente una rete idrografica che interferisce con il tracciato del cavidotto:

- canale consortile "Condotto Valle Acque Basse I Ramo"
  - canale consortile tombinato "Allacciante Pallarano – Valle Acque Basse"
  - canale consortile "Condotto Valle Acque Alte"
- per quanto riguarda la linea MT interrata di connessione posata in cavidotto predisposto da E-Distribuzione (tratto C-D) si riportano le interferenze per le quali si chiede a ciascun ente interessato il rilascio del nulla osta a favore del Proponente per la posa del cavo in cavidotto predisposto dal distributore di rete:
    - Intersezione SS16 Adriatica
    - Intersezione SP65 Ferrara-Consandolo
    - Intersezione Po di Primaro
    - Parallelismo Scolo Oppio
    - Cavo interrato AT
    - infrastrutture in gestione ad HERA quali linee acqua, gas e fognarie e da infrastrutture di telecomunicazione
  - l'impianto fotovoltaico verrà installato in contesto agricolo. L'area impiantistica avrà una viabilità interna di servizio e prevederà una recinzione metallica lungo tutto il perimetro;
  - dall'analisi degli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara l'area oggetto di esame è classificata come agricola del forese (art. 105-3-3, art. 102-3.5 RUE). Per quanto riguarda i vincoli relativi ai Beni Culturali, Ambientali e Archeologici l'intervento risulta interessato da Zona Tampone del Sito Unesco - Art. 107-2.2 NTA RUE, alberi isolati – Art. 107-1.3.6 NTA RUE, Filari Art. 107-1.3.6 RUE, mentre relativamente al sistema dei vincoli – Rispetti riportati nel PUG l'area è interessata da Zone di rispetto aeroportuale – vinc. n. 69, Aree esclusione collocazione impianti radio TV – vinc. n. 66, Zone di rispetto stradale – vinc. n. 48, Canali di bonifica - vinc. n. 55, Impianti fissi per telefonia mobile - vinc. n. 68, ;
  - nel corso del procedimento sono state previste e successivamente implementate opere di mitigazione a schermatura dell'impianto in prossimità delle corti coloniche storiche e della strada via Palmirano, ossia il lato nord-est dell'impianto fotovoltaico;
  - è prevista la realizzazione di un canale di raccolta che funge da vasca di laminazione con recapito finale nel corpo idrico recettore denominato "Canale Valle";
  - è stata presentata istanza di AU ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 190/24 precedentemente all'entrata in vigore del D. Lgs. 178/25 che ha innalzato le soglie per le PAS da 10 MW a 12 MW per le tipologie di impianti in oggetto (Allegato B, sez. I lett. b del D.Lgs 190/24);
  - le aree interessate dall'impianto fotovoltaico nella disponibilità del proponente, si riferiscono al Catasto del Comune di Ferrara: Foglio 312 – Particelle n. 58, 112, 227, 228;
  - il tracciato interrato dell'elettrodotta di connessione, che collegherà l'impianto fotovoltaico alla stazione elettrica primaria "Ferrara Imperiale", si svilupperà principalmente su viabilità pubblica. Di conseguenza, non saranno interessate aree private non nella disponibilità del Proponente, ad eccezione dell'area destinata alla cabina di sezionamento. Per quest'ultima, che ricade nel NCT del Comune di Ferrara al Foglio 310, particella n. 139, è richiesta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo quanto previsto dal D.P.R. 327/01 (apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, determinazione delle indennità, emanazione del decreto di esproprio).

## Considerato che:

- l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, relativa alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in oggetto, è stata presentata in data 27/06/2025 ed è stata acquisita da Arpae con i protocolli PG/2025/116252 e PG/2025/115253;
- il procedimento amministrativo è stato avviato a far data dal 10/09/2025 ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e del D.Lgs 190/2024, con comunicazione del 01/09/25 (PG/2025/154837) e relativa trasmissione dell'istanza agli Enti/Servizi coinvolti e condivisione della documentazione da consultare mediante link ad apposita cartella "Google Drive"; il progetto è stato pubblicato nel BURERT - Parte Seconda n.235 del 10/09/2025 per 60 giorni consecutivi dal 10/09/2025 - 09/11/2025; per il medesimo periodo è stato chiesto al Comune di Ferrara e alla Provincia di Ferrara la pubblicazione dell'avviso di deposito negli Albi Pretori. E' stata inoltre chiesta al Proponente la pubblicazione su un quotidiano di diffusione locale dell'avviso di deposito per il giorno 10/09/2025;
- l'avviso di deposito per la costituzione della servitù di elettrodotto è stato inviato all'unico soggetto privato interessato dal vincolo preordinato all'esproprio in data 01/09/2025 (PG/2025/154799).
- è stata trasmessa la richiesta di integrazione documentale avanzata da questa Agenzia al Proponente in data 17/07/2025 (PG/2025/129010), cui il Proponente ha dato riscontro in data 14/08/2025 (PG/2025/147029);
- la 1ª seduta della Conferenza dei Servizi si è tenuta in data 08/10/2025, convocata con prot. PG/2025/154837 del 01/09/2025, mediante piattaforma "Google Meet" (così come le successive). In tale occasione è emersa la necessità di richiedere integrazioni documentali al Proponente, sentiti gli Enti/Servizi interessati; Arpae ha successivamente trasmesso in data 13/10/25 (PG/2025/180294) le richieste di integrazioni documentali e il verbale della 1ª seduta di CdS al Proponente;
- la documentazione integrativa prodotta dalla Ditta è stata trasmessa a questa Agenzia in data 10/11/25 (PG/2025/198655);
- la comunicazione di convocazione della 2ª seduta della Conferenza di Servizi e la contestuale trasmissione delle integrazioni documentali a tutti gli Enti/Servizi coinvolti sono state effettuate in data 13/11/2025 (PG/2025/201573);
- la 2ª seduta di Conferenza di Servizi si è tenuta il giorno 11/12/2025. In tale occasione è stato condiviso il progetto condizionandolo a:
  1. l'acquisizione del preventivo assenso del consiglio comunale in merito alla variante urbanistica;
  2. il ricevimento, da parte del proponente, della dichiarazione attestante l'uso di trasformatori in resina (da trasmettere ad Arpae SAC Ferrara, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara, Comune di Ferrara Servizio Ambiente);
  3. avvio dei lavori entro il termine di validità del provvedimento autorizzatorio, fissato in 5 anni (con la modifica del D.Lgs. 178/2025). Trascorso tale periodo, l'autorizzazione decadrà e perderà la sua efficacia.
- Arpae ha provveduto a trasmettere il verbale della 2ª seduta di Conferenza di Servizi in data 12/12/2025, con nota prot. PG/2025/220351, nel quale si comunica al Proponente l'esclusione del progetto in esame dall'endoprocedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai fini della variante urbanistica per l'apposizione del vincolo espropriativo, e si elenca la documentazione mancante ai fini del rilascio dell'AU;
- in data 17/12/2025 (PG/2025/225235) Il Comune di Ferrara con la delibera di consiglio comunale n. 152/2025, approva la variante per l'apposizione del vincolo espropriativo;
- con decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 1 del 07/01/2026 acquisito da Arpae con PG/2026/1781 del 08-01-26, la Provincia di Ferrara:
  1. si è espressa sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale sulla variante urbanistica indotta dal progetto in argomento, facendo proprie le considerazioni contenute

nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica del Comune di Ferrara;

2. accoglie la proposta di Arpae Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Ferrara, in qualità di autorità procedente, di esclusione dalla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - Valsat della variante al II POC del Comune di Ferrara connessa al progetto, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 19, co. 6, lett. b) della L.R. 24/2017, in quanto inerente solo all'apposizione del vincolo di esproprio;
  3. si è espressa relativamente alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, facendo proprie le risultanze istruttorie contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica del Comune di Ferrara del 31/12/2025;
  4. riguardo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative cabine, in base alla "Relazione tecnica e generale", alla tipologia dell'opera, alla natura dei terreni nell'area interessata e considerando l'asseverazione MUR AI/D1 che classifica le cabine come Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità (IPRiPI), si conclude che NON È NECESSARIO acquisire il parere previsto dall'art. 5 della L.R. n. 19/2008;
  5. relativamente alla realizzazione dell'elettrodotto, esaminata la documentazione presentata, si ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti di natura geologico-sismica esprimendo pertanto una valutazione FAVOREVOLE di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, per quanto di competenza, a condizione che il progetto dell'opera garantisca la funzionalità della stessa anche in presenza di eventuali effetti di sito conseguenti a un evento sismico.
  6. esprime parere FAVOREVOLE con alcune prescrizioni riguardo l'interferenza delle opere con la viabilità provinciale, facendo proprie le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Mobilità e Viabilità del Comune di Ferrara del 18/12/2025;
- in data 19/02/2026 (PG/2026/31847) il Proponente ha provveduto ad integrare quanto richiesto nella 2ª seduta di Conferenza di Servizi fornendo la dichiarazione attestante l'uso dei trasformatori in resina;
  - Arpae ha provveduto ad inviare la comunicazione di convocazione della 3ª seduta di Conferenza di Servizi PG/2026/50402 del 18/03/2026 nella quale si informa il Proponente della necessità di riesaminare l'istanza alla luce delle nuove disposizioni imperative di legge che prevalgono sulle valutazioni precedentemente espresse. Nello specifico, si fa riferimento al recente Decreto-Legge n. 175/2025 (entrato in vigore il 22/11/25) convertito nella Legge n. 4/2026 (il 21/01/2026). L'articolo 2, comma 1 di tale Legge ha introdotto modifiche al D.Lgs. 190/2024, aggiungendo l'art. 11-quinquies, il quale stabilisce che: *"All'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO l'installazione di impianti da fonti rinnovabili è consentita limitatamente agli interventi di cui all'Allegato A"*;
  - la 3ª seduta di Conferenza di Servizi si è tenuta il giorno 31/03/2026. In tale occasione viene specificato che, sentite le motivazioni del Proponente e le posizioni dei partecipanti alla Conferenza di Servizi, si conferma come non vi siano i presupposti per concludere positivamente la Conferenza di Servizi in quanto l'impianto in oggetto è ubicato all'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO, di cui all'art. 11 quinquies del D. Lgs 190/24 e non è ricompreso nell'elenco degli interventi ammissibili elencati nell'allegato A del medesimo decreto. Si conferma inoltre che, allo stato attuale, la mancanza di ulteriori norme non consente di rilasciare un provvedimento autorizzatorio positivo.
  - con la comunicazione prevista dall'Art. 10-bis della Legge n. 241/90 (prot. Arpae PG/2026/63883 del 08/04/26), è stato notificato al Proponente il motivo ostativo al rilascio del provvedimento, allegando inoltre il verbale della 3ª seduta di Conferenza di Servizi (artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90) tenutasi il giorno 31/03/2026.

**Preso atto che** nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri / nulla osta:

- Nulla Osta Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio acquisito con protocollo n. PG/2025/161163 del 11/09/25;
- Nulla Osta Aeronautica Militare Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea acquisito con protocollo n. PG/2025/172879 del 01/10/25;
- Parere favorevole con prescrizioni della ditta HERA S.p.A (Inrete Distribuzione Energia) acquisito con protocollo n. PG/2025/170807 del 26/09/25 e PG/2025/215612 del 04/12/25;
- Parere favorevole con prescrizioni della ditta SNAM RG acquisito con protocollo n. PG/2025/217539 del 09/12/25;
- Parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2025/216530 del 05/12/25;
- Parere edilizio e di conformità urbanistica del Comune di Ferrara, Settore Governo del Territorio - Servizio Qualità Edilizia - Pianificazione Territoriale, U.O. Pianificazione Generale e Paesaggistica acquisito con protocollo n. PG/2025/171629 del 29/09/25;
- Parere ambientale e misure di compensazione del Comune di Ferrara, Settore ambiente Agricoltura e Mobilità, acquisito con protocollo n. PG/2025/217394 del 09/12/25;
- Parere Favorevole condizionato della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) del Comune di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2025/183152 del 16-10-25;
- Delibera di Giunta del Comune di Ferrara in merito alla Variante Urbanistica acquisita con protocollo n. PG/2025/225235 del 17/12/25;
- Parere favorevole con prescrizioni di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali acquisito con protocollo n. PG/2025/164015 del 17/09/25;
- Parere Igienico Sanitario del Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara Acquisito con protocollo n. PG/2025/175270 del 03/10/25;
- Parere favorevole con prescrizioni della società FiberCop S.p.A acquisito con protocollo n. PG/2025/158824 del 8/09/25;
- Parere favorevole con prescrizioni della società FiberCop S.p.A acquisito con protocollo n. PG/2026/53793 del 24/03/26;
- Parere Idraulico dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con protocollo n. PG/2025/221878 del 15/12/25;
- Nulla Osta Idraulico dell’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a favore della ditta e-distribuzione (incaricata della posa del cavidotto che attraversa il Po di Primaro e i suoi argini) acquisito con protocollo n. PG/2026/32021 del 19/02/2026;
- Riscontro da parte del Settore Programmazione Sviluppo del Territorio e Sostenibilità delle Produzioni Area Agricoltura Sostenibile della Regione Emilia-Romagna acquisito con protocollo RER PG/2025/0700471.E del 16/07/2025 in merito alle colture certificate;
- Nulla Osta Interforze del Comando Militare Esercito “Emilia-Romagna” acquisito con protocollo n. PG/2026/44677 del 10/03/26;
- Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2026/1781 del 08/01/26.

**Considerato che:**

- con la comunicazione prevista dall'art. 10-bis della Legge n. 241/90 (prot. Arpae PG/2026/63883 del 08/04/26), è stato notificato al Proponente il motivo ostantivo al rilascio del provvedimento. Tale comunicazione è dovuta alla ricadenza dell’impianto in un’area sottoposta al vincolo di Zona Tampone del Sito Patrimonio Unesco, in conformità a quanto stabilito dall'Art. 107-2.2 delle Norme Tecniche di

- Attuazione (NTA) del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Ferrara, con riferimento alla tutela dei Beni Culturali ed Ambientali;
- il Decreto Legislativo n. 199/2021 ha definito importanti misure per la promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili disciplinando i criteri per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili;
  - il Decreto Legislativo 190/2024 ha il fine di regolare i regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - a seguito dell'entrata in vigore del Decreto-Legge n. 175/2025 (del 22/11/25), convertito nella Legge n. 4/2026, sono state introdotte modifiche al D.Lgs. 190/2024; in particolare, l'art. 2, comma 1 della nuova normativa ha aggiunto l'art. 11-quinquies, il quale stabilisce che: *"All'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO l'installazione di impianti da fonti rinnovabili è consentita limitatamente agli interventi di cui all'Allegato A"*;
  - l'intervento in oggetto non è contemplato tra le fattispecie elencate nell'Allegato A del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche. A differenza di quanto stabilito per gli articoli 11-bis e 11-quater del D.Lgs. 190/2024 (introdotti dall'art. 2, comma 1 del D.L. 175/2025 e per i quali l'art. 2, comma 1-bis della L. 4/2026, legge di conversione del D.L. 175/2025, ha escluso l'applicazione alle procedure già in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge), per l'articolo 11-quinquies non è stata prevista alcuna norma transitoria per gli impianti FER in fase di valutazione. Di conseguenza, la nuova normativa trova immediata e diretta applicazione al procedimento in esame, in accordo al principio "tempus regit actum";
  - la Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/90, ha stabilito che la disposizione prevalente e vincolante è quella contenuta nell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024, e ss.mm.ii. Tale norma prevede esplicitamente che: *"All'interno delle zone di protezione dei siti UNESCO l'installazione di impianti da fonti rinnovabili è consentita limitatamente agli interventi di cui all'Allegato A"*.

#### **Dato atto che,**

in relazione alle osservazioni del Proponente (PG/2026/71016 del 20/04/2026) nell'ambito dell'art. 10 bis della L. 241/90, si riscontra quanto segue:

1 - In merito alla lamentela del Proponente relativa alla lesione del legittimo affidamento, avanzata a seguito della conclusione della Seconda Conferenza di Servizi dell'11.12.2025, chiarendo che in tale sede Arpae aveva espresso una determinazione chiara, univoca e inequivoca di valutazione favorevole del progetto, che avrebbe dovuto condurre alla conclusione positiva del procedimento in esame.

Arpae specifica quanto segue:

- La determinazione della Conferenza di Servizi, ancorché favorevole, ha natura di atto endoprocedimentale. L'efficacia del titolo abilitativo è subordinata all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico finale (Autorizzazione Unica) (art. 9 D.lgs. 190/2024), atto mai perfezionato nel caso di specie a causa del mancato avveramento delle condizioni poste (es. sopravvenienze normative).
- si specifica e si ribadisce che, a differenza di quanto stabilito per gli articoli 11-bis e 11-quater del D.Lgs. 190/2024 (introdotti dall'art. 2, comma 1 del D.L. 175/2025 e per i quali l'art. 2, comma 1-bis della L. 4/2026, legge di conversione del D.L. 175/2025, ha escluso l'applicazione alle procedure già in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge) per l'articolo 11-quinquies non è stata prevista alcuna norma transitoria relativa agli impianti FER in fase di valutazione. Di conseguenza, la nuova normativa trova immediata e diretta applicazione al procedimento in esame, in accordo al principio tempus regit actum.

2 - Si è preso atto delle controdeduzioni presentate dal proponente, il quale sostiene che l'area di interesse ricadrebbe nella sola "buffer zone" del sito UNESCO, e non nella "core zone", e che di conseguenza non tutta l'area dovrebbe essere considerata preclusiva all'insediamento di impianti, richiedendo una distinzione tra le due zone.

A tal riguardo, l'Agenzia chiarisce che la formulazione letterale dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. 190/2024 non opera alcuna distinzione tra zone "core" e "buffer". Pertanto, si deve ritenere che il regime di ammissibilità limitata di cui all'Allegato A del medesimo Decreto Legislativo sia da considerarsi per entrambe le tipologie di superfici definite dal sito UNESCO.

Si precisa, quindi, che la valutazione dell'Agenzia non "risulta priva di adeguato supporto normativo e non coerente con il corretto perimetro applicativo della disposizione", ma sta dando esecuzione a una gerarchia di valori già definita dal legislatore nazionale, in assenza di diverse specificazioni normative.

3 - In relazione a quanto sostenuto dal Proponente, il quale afferma che il divieto di installazione dell'impianto fotovoltaico in zona UNESCO "determinerebbe una sostanziale compressione generalizzata della possibilità di realizzazione di impianti da fonti rinnovabili, di fatto limitandola alle sole ipotesi ricomprese nell'Allegato A del D.lgs. 190/2024", questa Agenzia chiarisce che, in questo caso, non si tratta di un "divieto generalizzato", ma di una inammissibilità localizzata e puntuale limitata a zone tutelate, in quanto l'intervento in progetto non è ricompreso nelle categorie elencate nell'Allegato A del D.Lgs. 190/24; l'interesse allo sviluppo delle fonti rinnovabili, pur primario, è subordinato alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico laddove espressamente previsto dal legislatore (art. 11-bis comma 4 e art. 11-quinquies del D.Lgs 190/2024).

#### **Ritenuto che:**

- le motivazioni sopra riportate hanno costituito motivo ostativo alla favorevole conclusione della Conferenza dei Servizi insediatasi con prima seduta del 08/10/25, tenutasi in seconda seduta in data 11/12/25 e tenutasi nella terza seduta del 31/03/26 che ha portato alla comunicazione di cui all'art. 10 bis L. 241/90;
- a seguito delle osservazioni di cui all'art. 10 bis L. 241/90, sentite le motivazioni del Proponente, preso atto delle determinazioni conclusive della conferenza dei servizi, allo stato attuale non vi siano i presupposti per considerare ammissibile l'installazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto tenuto conto che non ricade tra le casistiche di intervento riportate nell'allegato A del D.Lgs 190/2024, confermando quindi il diniego al progetto così come presentato;

#### **Per tutte le valutazioni e motivazioni sopra espresse**

### **DETERMINA**

**di diniegare** la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica presentata dalla società HYDROSMART S.R.L., ai sensi del D.Lgs. 190/2024, relativa alla realizzazione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "S. Agnese", sito nel Comune di Ferrara, località Gaibanella, in via Palmirano, snc di potenza nominale pari a 10.214 kW e relative opere di connessione per le motivazioni e valutazioni sopra espresse.

### **DISPONE:**

- la comunicazione del presente provvedimento alla società richiedente HYDROSMART S.R.L.;

- la comunicazione agli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio in oggetto del rilascio del presente provvedimento;

**Di dare atto che** contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

**Si informa che** ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile con DEL-2025-12 del 31/01/2025;

**Dichiara che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara;
- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e della D.D.G. n. 9/2026 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.

Il Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

**Dott. Marco Roverati**

F.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**